

Prot. n. 7 S.P./2021

Lodi, li 28 Febbraio 2021

Al Direttore  
della Casa Circondariale  
*Dr. Gianfranco Mongelli*  
L O D I

*e.p.c.*

Al Segretario Regionale SAPPe  
*Sig. Alfonso Greco*  
M I L A N O

**OGGETTO: Fumo passivo da tabacco – Necessità di variazione orari di apertura Ufficio Matricola.**

Sembrirebbe che vi sia una unità dell'Ufficio Matricola che sta manifestando disagio circa il “fumo passivo” da tabacco. Questo fumo, inalato involontariamente, sembrerebbe provenire dal corridoio della prima sezione del reparto detentivo e reggiunge agevolmente il locale matricola. Altro fumo sembrerebbe provenire dal corridoio della seconda sezione durante l'apertura automatica delle porte di ingresso/uscita del box che propagandosi nel corridoio degli Uffici piano terra appare venga percepito.

Ritenendo che una mera sigaretta consumata in un ambiente di grosse dimensioni non pregiudica in modo così elevato i livelli di qualità dell'aria sarebbe opportuno verificare se tra la popolazione detenuta viene rispettato il divieto di fumo negli ambienti in comune, essendo l'unica circostanza che potrebbe far sviluppare una portata così consistente da inquinare l'aria nell'ambiente.

Nell'accertare l'attendibilità di quanto descritto sarebbe opportuno, qualora veritiero, di incaricare l'unità in questione come “Addetto alla vigilanza sul divieto di fumo”, all'interno delle sezioni detentive, istituendo nel contempo un gruppo di Agenti di pronto intervento per far fronte a possibili proteste/sommesse da parte dell'utenza, con contestuale allertamento della locale Prefettura.

Ritenendo che la salvaguardia della salute deve essere sempre assicurata, a prescindere dallo stato di sofferenza di qualsiasi operatore, si chiede di variare gli orari di apertura dell'Ufficio Matricola prevedendo per la terza unità di espletare il turno 12:00/18:00 o 13:00/19:00 nel rispetto delle direttive della Sanità Pubblica e dell'Amministrazione Penitenziaria, in ordine all'emergenza epidemiologica da Covid-19, che prescrivono di individuare criteri di turnazione in modo da prevenire il rischio di assembramenti e facilitare il distanziamento interpersonale.

Tale variazione di orario si rende necessaria anche per evitare i continui ricorsi al lavoro straordinario, da parte degli operatori dell'Ufficio matricola negli orari pomeridiani, che incidono sul budget dell'intero personale del Reparto costretto a subire continui accantonamenti di ore per sfioramento dei limiti bimestrali assegnati e ancora al fine di scongiurare possibili inconvenienti che possano coinvolgere addirittura penalmente il personale del servizio a turno a causa della chiusura pomeridiana di un servizio istituzionale che non ammette deroghe.

Oltretutto, in considerazione della chiusura dei Tribunali nelle tarde ore pomeridiane, che sistematicamente trasmettano gli atti a fine giornata, si ritiene che l'attuale chiusura dell'Ufficio matricola alle ore 16:00 non è funzionale al servizio e non garantisce efficienza ed efficacia, violando in tutte le sue parti le prescrizioni di cui all'Art. 8 dell'A.Q.N. del 24.03.2004 e all'art. 4 del P.I.R. del 27.01.2014.

Certo di una corretta valutazione si porgono Cordiali Saluti

**Il Delegato Regionale**  
**LEMMO DARIO**